

Discariche abusive a Castrovillari

Nessuna bonifica nella valle del Coscile

Vicino al depuratore è un fiorire di buste piene di spazzatura

Angelo Biscardi
CASTROVILLARI

È ferma al palo l'attività di bonifica delle discariche presenti nella Valle del fiume Coscile. Ce ne sono due, una più pericolosa dell'altra. Ambientalisti e residenti del centro storico, infatti, tornano a chiedere maggiori controlli in tutto il Rione Civita ed in contrada San Rocco: il cattivo odore aumenta giornalmente insieme ad una discarica a cielo aperto dominata dal lancio di materassi; alle buste della spazzatura; dal materiale da risulta; elettrodomestici ed altri rifiuti che possono essere correttamente smaltiti attraverso i canali predisposti dall'Amministrazione comunale e del concessionario che si occupa della raccolta porta porta. Il problema aumenta soprattutto a pochi passi dal depuratore cittadino: anche in qui si continua a gettare ogni tipo di rifiuto e, oltre a sollecitare misure di contrasto rigorose, che non sarebbero perfettamente applicate attraverso

controlli mirati e forti attività repressive, proprio sull'abbandono dei rifiuti nell'ambiente sarebbe opportuno un nuovo giro di vite. Il fenomeno è prevalentemente segnalato nella Vallata del fiume Coscile (difronte al complesso delle Pentite), ma anche in altre zone della città: si va da contrada Crangia, alla parte superiore della zona Pip e la Petrosa. Alle Istituzioni non si chiede la costruzione di mega impianti per il trattamento dei rifiuti dell'intera Provincia di Cosenza, ma un'azione di contrasto che possa portare ad un cambio culturale divenuto necessario e non più rinviabile. Oggi più che mai è possibile recuperare il vetro, composto dalla fusione di alcune rocce: calcari e sabbie ricche di silicio. Proprio il silicio è un materiale che può essere completamente riciclato. Maggiore attenzione sarebbe necessaria per potenziare soprattutto la raccolta della plastica. Difficile non notarla infondo alla Valle del fiume Coscile. Ancor più importante risulterebbe la raccolta della carta, anche questa materia prima può essere riciclata per salvare ed evitare l'abbattere meno alberi. ◀